

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/690

del 23/09/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1654

del 30/09/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2024 :PROGETTI PER L'ACQUISIZIONE, LA PRODUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI OPERE DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEE DESTINATI AL PATRIMONIO PUBBLICO ITALIANO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ACACIA".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI CULTURALI

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2024 e' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC n.3 del 11/1/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 242 del 12/10/2023 è stato approvato l'atto di "Adozione schema di programma triennale (anni 2024-2025- 2026) ed elenco annuale (anno 2024) dei lavori pubblici secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici" art. 37 e secondo l'allegato i.5 al codice con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo"
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;

- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13– Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Valentina Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- in seguito al rinnovo degli organi elettivi in data 21 giugno 2024 è stato proclamato eletto ai sensi dell'art 71 comma 6 TUEL il Sindaco Marco Massari ;
- con Provvedimento n. 171204 del 21/06/2024 e Provvedimento n. 172365 del 24/06/2024 il Sindaco ha attribuito temporaneamente l'incarico dirigenziale del Servizio "Servizi Culturali" e della Direzione dei Musei Civici, alla dott.ssa Valentina Galloni con decorrenza dal 21/06/2024 ;

Premesso inoltre che:

-il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge statale o regionale secondo le rispettive competenze;

-ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)

- i comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali

Richiamati :

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede, fra l'altro, all' articolo 11 (Funzioni)
*"1. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.
Il Comune, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le funzioni proprie anche promuovendo e valorizzando le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali "*;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative o *finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...) "*;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...) "*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS secondo il quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*

Considerato che :

- il Comune di Reggio Emilia Servizio Servizi Culturali Musei Civici ha avviato un percorso creativo partecipato presentando la propria proposta progettuale dal titolo “ACACIA” all'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano (Bando PAC)
- Con decreto direttoriale n. 241 DG-C del 25/07/2024 e' stata pubblicata la graduatoria dei progetti pervenuti e la proposta progettuale del Comune di Reggio Emilia-Musei Civici relativa all'Ambito 2 Sezione III è stata ammessa al finanziamento per un contributo di complessivi € 83500;
- Acacia è un'opera site specific dell'artista e antropologo Marco Maria Zanin, composta da più elementi, che entra in stretto dialogo con la collezione Gaetano Chierici di Paletnologia a Palazzo dei Musei di Reggio Emilia.
- La metodologia del progetto si innesta sui più recenti approcci della museologia sperimentale in cui l'arte contemporanea agisce come un attivatore del patrimonio materiale. Grazie a questi interventi il museo diventa uno spazio dinamico di produzione collettiva.
- L'obiettivo è duplice e al tempo stesso complementare: da un lato si intende far vibrare la collezione archeologica con nuove narrazioni e connessioni legate al contesto quotidiano; dall'altro il quotidiano ritrova nuova vita attraverso il dialogo con i simboli e le narrazioni dell'antico.
- Motore di questo confronto saranno stimoli estetici e affettivi che provengono dalla sfera personale dell'artista, riportata alla dimensione collettiva anche dalla tematica universalizzante del passaggio tra la vita e la morte. Rilevante sarà il processo di produzione dell'opera che coinvolge una rete di artigiani in stretta collaborazione con l'artista;
- il progetto deve essere formalmente avviato a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del finanziamento e che le attività previste dalle proposte devono essere realizzate entro 12 (dodici) mesi da tale data (ex art. 24 c. 9 dell'Avviso pubblico);

- la proposta progettuale prevedeva ab origine un percorso di coprogettazione con enti no profit e con istituzioni culturali ed educative didattiche ;
- con provvedimento di GC n. 184 del 03.09.2024 e' stata approvata la proposta progettuale presentata dai musei civici e la accettazione del finanziamento ministeriale di € 83.500,00 a valere sul Bilancio 2024-2026 annualità 2024 e 2025;

Dato atto che:

- la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, istituzione privata non profit, ha espresso fin dalla presentazione della proposta progettuale la propria manifestazione di interesse a collaborare a titolo gratuito con il Comune di Reggio Emilia e l'artista alla realizzazione del progetto ACACIA (Allegato A);

- La Fondazione:

promuove iniziative culturali, scientifiche e divulgative per la tutela e diffusione dei mestieri d'arte;

ha ideato e realizza un importante magazine semestrale dedicato all'eccellenza del saper fare e del design, distribuito in importanti e prestigiosi enti e musei di arti applicate;

attraverso la realizzazione di tirocini formativi ha sostenuto fattivamente la formazione dei giovani nell'alto artigianato e il loro inserimento nel mondo del lavoro;

Ha ideato guida digitale alle migliori botteghe artigiane d'Italia;

Promuove l'orientamento alla scelta di percorsi formativi nell'ambito dell'artigianato artistico tramite proprio portale dedicato;

Svolge un'intensa attività scientifica e didattica collaborando con istituzioni culturali pubbliche e private di prestigio;

Fin dal mese di agosto 2024 sono stati intrapresi rapporti tra la Fondazione, il Comune di Reggio e l'artista al fine di intraprendere le fasi procedurali previste nel cronoprogramma e nella Scheda progettuale ;

-entro il corrente mese di settembre l'artista unitamente ad un rappresentante della Fondazione e ai curatori dei Musei Civici ha iniziato i sopralluoghi per definire spazi e suggestione da cui trarre spunto per la realizzazione delle opere e della mostra

In particolare:

- si farà fatto ricorso a strumenti e tecniche di co-progettazione per porre l'attenzione al tema centrale della co-produzione;
- il processo farà leva sulla capacità di esprimere le proprie soggettività dando una nuova lettura alle collezioni museali.

Rilevato ancora che:

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare , secondo modalità di partecipazione e confronto collaborativo tra amministrazione comunale e soggetti del Terzo settore interessati , alla individuazione di soluzioni coerenti con le esigenze e con gli obiettivi dei partecipanti attivando un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il percorso di coprogettazione sarà improntato:
 - al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Vista l'istanza di collaborazione alla realizzazione del progetto a titolo gratuito pervenuta dalla Fondazione Cologni (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 36/2023

Dato, inoltre, atto che

- viene individuata la Dott.ssa Valentina Galloni quale Responsabile del procedimento, ai sensi degli art. 5 -6 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ad individuare le azioni opportune, conseguenti e necessarie per la gestione del progetto a partire dal percorso di co-progettazione creativa, attraverso un confronto aperto ed inclusivo volto alla valorizzazione delle collezioni presenti a Palazzo dei Musei;
- il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa. Con successive determinazioni procedimento si provvederà ad impegnare le risorse necessarie per la realizzazione delle fasi successive dell'iter procedimentale nel rispetto del cronoprogramma e delle risorse stanziato;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse tutte e le motivazioni ivi indicate, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare avvio formale al procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso creativo di realizzazione del progetto ACACIA risultato assegnatario di finanziamento nell'ambito del **PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2024:PROGETTI PER L'ACQUISIZIONE, LA PRODUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI OPERE DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEE DESTINATI AL PATRIMONIO PUBBLICO ITALIANO;**

3. di approvare la richiesta di collaborazione a titolo gratuito espressa dalla Fondazione Cologni (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di individuare la Dott.ssa Valentina Galloni quale Responsabile del procedimento, ai sensi degli art. 5 -6 della legge n. 241/1990 e ss. mm;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa. Con successive determinazioni procedimento si provvederà ad impegnare le risorse necessarie per la realizzazione delle fasi successive dell'iter procedimentale nel rispetto del cronoprogramma e delle risorse stanziare;
6. di pubblicare la presente determinazione nei termini e modi di legge;
7. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO
Dott.ssa Valentina Galloni